



European Union
European Regional
Development Fund

Bando «Filiera produttiva, turistica culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale naturale della Regione Basilicata»

Name: Maria Carmela Panetta

Title/job: Direttore Generale Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione della Regione Basilicata

Mail: dg.politiche.sviluppo@cert.regione.basilicata.it

Finalità del Bando

Il bando, pubblicato dalla Regione Basilicata nel 2019, ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della filiera culturale e turistica lucana attraverso l'erogazione di un contributo economico alle imprese che, ampliando la propria offerta di servizi, rendano maggiormente fruibile il patrimonio naturale e culturale della Basilicata.

L'obiettivo è quindi incrementare sul territorio i servizi trasversali capaci di valorizzare precisi beni del patrimonio culturale e naturale della Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra le imprese operanti lungo tutta la filiera culturale, turistica e creativa.

Modalità di contributo: DAL 40% AL 50% delle spese ammissibili a FONDO PERDUTO- contributo max € 200.000 imprese singole e max € 400.000 per progetti integrati e compartecipati da più imprese-associazioni

Risorse:

PO FESR 2014-2020

Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata

solo alcuni esempi:

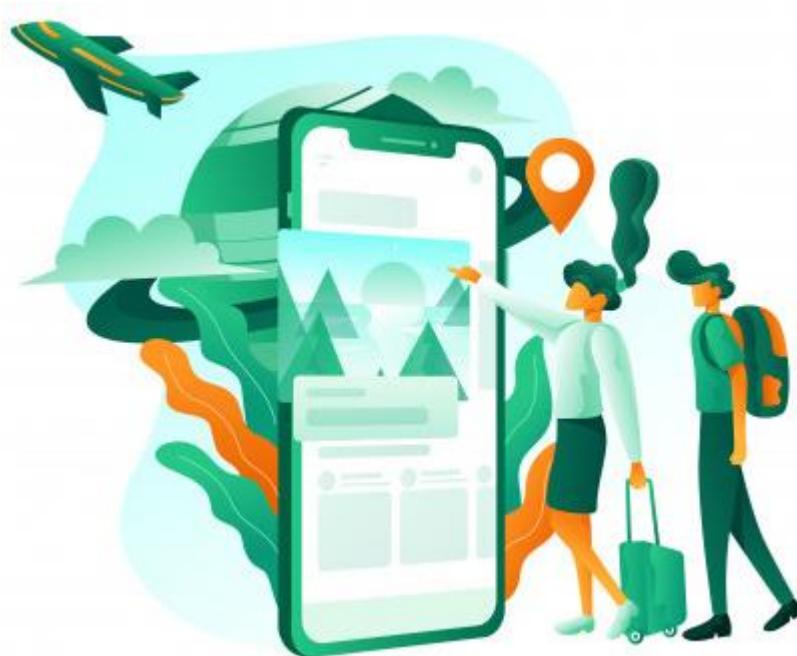
- Parco Nazionale dell'Appenino Lucano
- Parco Nazionale delle Dolomiti Lucane
- Sistemi Dunali I Calanchi e Parco Carlo Levi
- Sentiero del Culto
- Torre Angioina
- Palazzo Saraceno - Giardino Botanico
- Riserva Naturale Monte Vulture Monticchio
- Castello di Lagopesole
- Itinerari Oraziani
- Castello Carafa
- Costa Jonica e Costa Tirrenica
- Le Tavole Palatine ed il Museo Archeologico
- Castello Caracciolo e Borgo Medioevale
- Parco della Grancia
- Monte Saraceno
- Osservatorio Astronomico
- Sassi di Matera, Parco della Murgia
- Castello di Melfi
- Cattedrale di Potenza
- Torre Angioina
- Volo dell'Aquila e Volo dell'Angelo



Obiettivo: valorizzare il nostro patrimonio

Sostenere le imprese, lavoratori autonomi, fondazioni, associazioni (che esercitano attività economiche) che realizzano progetti legati alla valorizzazione e/o alla fruizione di uno o più beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata.

Tali beni, a loro volta, hanno beneficiato di interventi a valere su strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR) a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006 → **CICLO VIRTUOSO**



Offrire servizi al fine di migliorare l'esperienza di fruizione turistica e culturale nel suo complesso.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

Le iniziative ammissibili ad agevolazione, finalizzate alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e ambientale della Regione Basilicata sono quelle rientranti nelle seguenti tipologie di attività:

- a) **Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo:** moda, software, editoria, TV e Radio, pubblicità, cinema, patrimonio culturale, musica e spettacolo, architettura, arte contemporanea, agenzie viaggio, tour operator e servizi di prenotazione, attività ricreative e di divertimento (**Attività A**);
- b) **Industria dei prodotti tradizionali e tipici:** artigianato artistico e tradizionale, ristorazione, bar, design industriale e artigianato (**Attività B**);
- c) **Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica:** attività sportive, centri educazione ambientale, servizi connessi alla fruizione del patrimonio naturalistico (**Attività C**).

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

a) **Programmi di investimento (Tipologia A) nei settori di cui all'art. 6 dell'Avviso finalizzati alla fruizione di un Bene del patrimonio culturale e/o ambientale attraverso la:**

- realizzazione nuove iniziative,
- ampliamento di un'attività preesistente,
- diversificazione produttiva e/o di servizi preesistenti;
- introduzione di innovazione tecnologica.

b) **Realizzazione e sviluppo di prodotti e servizi (Tipologia B)-qualche esempio**

- tecnologie ICT per l'acquisizione, la fruizione, il recupero, la catalogazione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali materiali e immateriali e di beni ambientali
- sviluppo di servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa (ad es. ricostruzioni 3D, realtà aumentata, mobile APP);
- tecnologie legate a materiali innovativi, dispositivi elettronici e di "remote sensing", integrazione di tecnologie di telerilevamento satellitari e tecniche elettromagnetiche non invasive per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti e siti di interesse archeologico e storicoartistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi;
- realizzazione di strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per la valorizzazione e la promozione, anche in ambito nazionale e internazionale, del Bene individuato;
- narrazione finalizzata alla promozione turistico-culturale (o utilizzo dello "storytelling", "arte" di raccontare storie impiegata come strategia di comunicazione);



TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

b) Realizzazione e sviluppo di prodotti e servizi (Tipologia B)-qualche esempio

- progettazione e realizzazione di strumenti informativi, di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici e commerciali, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, innovazione dei sistemi di offerta culturale, turistica e commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali;
- creazione e sviluppo di itinerari turistico-culturali integrati, con particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi culturali;
- realizzazione di segnaletica turistica e culturale finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (ad es.: InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata);
- sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi;
- realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di “gamification” per rendere più “piacevole” e interattiva la fruizione del patrimonio;
- ideazione e sviluppo di aggregazioni di prodotto finalizzate alla valorizzazione e alla promozione turistica dei Beni individuati;
- iniziative per la valorizzazione dell'offerta enogastronomica e commerciale (shopping) unita alla disponibilità di strutture e di servizi di accoglienza di qualità e funzionali all'itinerario.

I risultati?

Il bando è stato pubblicato il 1° Aprile 2019:

- Inizio presentazione istanze: 15/04/2019
- Dotazione finanziaria: 12,6 mln di €
- Scadenza presentazione istanze: 30/06/2019
- N. istanze presentate: **304* per 22,7 mln di € richiesti**

**Ad oggi sono state ammesse a finanziamento n. 113
istanze per un totale di 5,7mln€ ed un totale di
investimento candidato sul territorio pari a circa 13mln€**

L'emergenza sanitaria COVID 19 ha rallentato la realizzazione degli investimenti atteso tra l'altro che i settori della filiera turistica sono quelli ad oggi più duramente colpiti.

Attività A

Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo :

170 domande candidate

COMMERCIO



HOTEL/BB/AFFITTACAMERE



SERVIZI INFORMATICI



ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO



AGENZIE DI VIAGGIO



CENTRI BENESSERE



Attività B:

Industria dei prodotti tradizionali e tipici:
artigianato artistico e tradizionale, ristorazione, bar, design artigianato

104 domande candidate

BOTTEGHE ARTIGIANALI



RISTORAZIONE



FABBRICAZIONE DI MOBILI



SETTORE MANIFATTURIERO



BAR & CAFFETTERIA



Attività C:

Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica

30 domande candidate

PISCINE



CURA E MANUTENZIONE PAESAGGIO



STABILIMENTI BALNEARI



PARCHI TEMATICI



DISCOTECHE



PALESTRE



Progetti Finanziati: esempi virtuosi

- 1) Creazione di app e gaming che permettono di conoscere il territorio attraverso giochi da condividere. Si va dai giochi integrati nei menù digitali dei ristoranti fino ai musei vissuti con l'esperienza della realtà aumentata, o ancora a percorsi di trekking integrati con lettori digitali capaci di descrivere le piante arboree lungo il sentiero, fino a carte da gioco 3D che riproducono il mondo passato dei castelli e borghi medievali lucani;
- 2) Riqualificazione di strutture abbandonate che diventano centri culturali e creativi per esposizione di mostre, eventi culturali in particolar modo nell'entroterra lucano;
- 3) Servizi di prenotazione integrata offerti su unica piattaforma informatica al fine di rendere l'esperienza del turista quanto più personalizzabile e custom made;
- 4) Integrazione dei servizi di accoglienza alberghiera con servizi corollari quali: piscine, spa, biblioteche, musei (es. albergo nel museo), e mobilità elettriche anche per disabili.

Punti di forza del Bando:

- **Apertura a molteplici settori**
- **Oltre 400 codici Ateco ammissibili**
- **Tra i soggetti candidabili anche associazioni, fondazioni e liberi professionisti**
- **Tipologia di investimenti tra cui scegliere:**
 - Tipologia A: realizzazione nuove iniziative, ampliamento di un'attività preesistente, diversificazione produttiva e/o di servizi preesistenti; introduzione di innovazione tecnologica. (**270 progetti candidati**)
 - Tipologia B: Realizzazione e sviluppo di prodotti e servizi (es. tecnologie ICT; GIS-Cloud, Tech 3D) (**74 progetti candidati**)



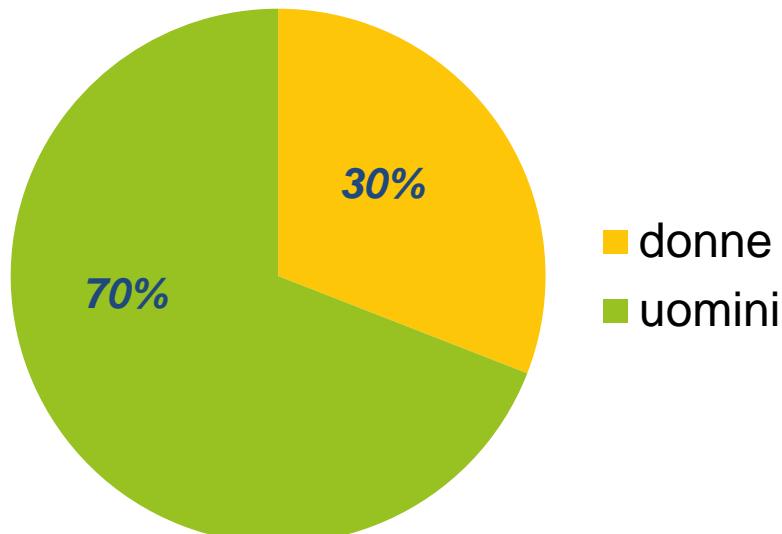
Localizzazione

Distribuzione equa delle domande su tutto il territorio a conferma della presenza di un patrimonio culturale vasto e distribuito in tutta la regione:

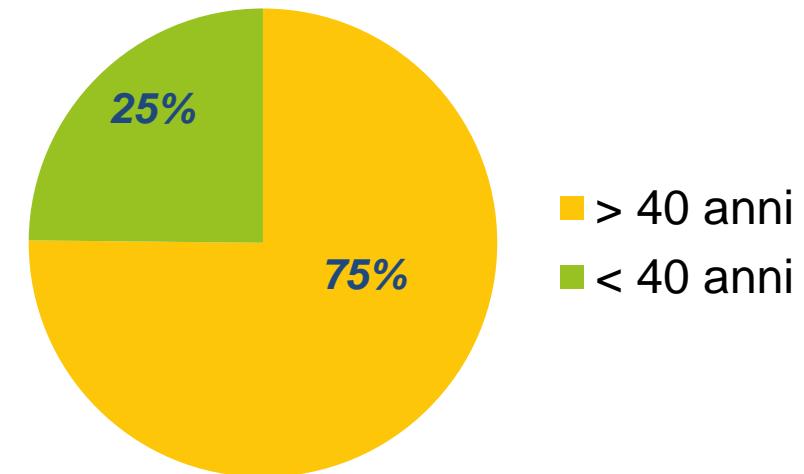
- 110 domande pervenute da Matera
- 34 domande pervenute da Potenza
- 160 domande pervenute da tutto il resto della regione tra cui:
 - 40 dalla costa jonica
 - 15 dalla costa tirrenica
 - 40 dal Parco delle Dolomiti Lucane
 - 30 dalla collina materana

Imprese femminili e giovanili

Titolare donna



Titolare con età inferiore a 40 anni



Conclusioni

Il bando ad oggi ha generato, nonostante i rallentamenti dell'emergenza COVID 19, sul territorio circa 6 milioni di euro di investimenti in:

- innovazione e comunicazione
- ammodernamento delle strutture
- riqualificazione dell'offerta
- creazione di nuovi servizi

I soggetti che hanno partecipato al bando hanno integrato la propria offerta con il patrimonio pubblico (culturale e naturale) della Basilicata. Si spera che gli investimenti del bando contribuiranno anche alla ripresa dei settori turistico-culturale e creativo post COVID 19 favorendo nuovi posti di lavoro grazie alla nascita di nuovi servizi ed allo 'sfruttamento' dei principali luoghi di interesse della Basilicata in termini di nuova fruizione da parte di coloro che visitano ed abitano la Basilicata.

Maggiore
valorizzazione

Maggiore
Fruizione

Maggiori
servizi

Maggiore
occupazione



CRE:HUB

Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

Thank You! ☺



REGIONE BASILICATA



Nafarroako Gobernua
Kultura, Kirol eta Gazteria Departamentua
Gobierno de Navarra
Departamento de Cultura,
Deporte y Juventud

Kultura Zuzendaritza Nagusia
Dirección General de Cultura



Közép-dunántúli Regionális Innovációs Ügynökség



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



LATVIJAS
UNIVERSITĀTE
ANNO 1919
UNIVERSITY OF LATVIA